

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 ottobre 2024, n. 806

Definizione dei criteri per la conclusione dei lavori di edilizia residenziale pubblica oggetto di precedenti programmazioni e finalizzazione delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 "CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni", per nuovi interventi di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché per opere di urbanizzazione.

Oggetto: definizione dei criteri per la conclusione dei lavori di edilizia residenziale pubblica oggetto di precedenti programmazioni e finalizzazione delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*”, per nuovi interventi di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché per opere di urbanizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 luglio 2024, n. 543 di “*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 all'Ing. Emanuele Calcagni*”;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “*legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28 dicembre 2023, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28 dicembre 2023, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, recante: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “*Bilancio di*

previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante "*Norme per l'Edilizia Residenziale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante "*Norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante "*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante "*Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 1997, n. 93, recante: "*Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata*" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 dicembre 2012, n. 563, recante: "*Approvazione della revisione delle Procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

PREMESSO che:

con l'Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dei Lavori pubblici in data 19 aprile 2001 sono stati attribuiti, ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. n. 112/1998, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata;

a tal fine è stato istituito apposito c/c infruttifero n. 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*" destinato alle risorse per il finanziamento dell'edilizia sovvenzionata regionale;

con successiva Convenzione tra la Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti, stipulata in data 16 ottobre 2001 sono stati quindi disciplinati i rapporti e definite le modalità di svolgimento dei compiti assegnati alla Cassa Depositi e Prestiti per la gestione delle risorse del conto corrente n. 20128/1208;

in considerazione delle risorse assegnate in competenza alla Regione Lazio, sono stati programmati dall'Amministrazione regionale una pluralità di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata con l'individuazione dei soggetti (ATER e comuni) beneficiari dei relativi finanziamenti;

la competente struttura regionale ha quindi da tempo avviato una attività di ricognizione delle risorse in competenza e presenti in consistenza sul c/c 20128/1208 di cui al "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*", pari a circa 196 milioni di euro, e conseguentemente ha provveduto ad un allineamento tra le risorse stesse e gli interventi con esse programmati, riferiti a complessi programmi di recupero urbano ovvero a programmi di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli impianti e abbattimento delle barriere architettoniche da attuare sul patrimonio immobiliare delle ATER e dei comuni, pari a oltre 400 interventi;

a seguito di una prima attività di verifica e monitoraggio degli interventi programmati, con DGR n. 407 del 25 giugno 2021, concernente "*destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto*

infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà”, sono state destinate alle ATER le risorse a quel momento rilevate disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” per la riprogrammazione di interventi inerenti all’edilizia residenziale sovvenzionata per l’importo di € 20.000.000,00;

CONSIDERATO che:

tuttora è in corso l’attività di ricognizione su interventi già oggetto di programmazioni finanziate con le risorse del “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”, al fine della definizione del relativo stato di attuazione, dell’individuazione dei costi finali, delle liquidazioni effettuate, dell’accertamento delle relative economie, per una eventuale riprogrammazione delle risorse disponibili su diversi interventi;

con note prot. n. 511727 del 16 aprile 2024 e prot. n. 535371 del 19 aprile 2024 la competente Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare ha richiesto, ai comuni dell’ambito provinciale dell’ATER della provincia di Roma e ai comuni dell’ambito provinciale dell’ATER della provincia di Frosinone, informazioni sullo stato di attuazione di interventi programmati con pregresse deliberazioni della Giunta regionale e finanziati con le risorse di cui al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;

tale attività ricognitoria è prevista, altresì, per gli ambiti provinciali delle altre ATER e si avvale del supporto richiesto alle ATER dalla Direzione regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, in ragione del loro ruolo di operatori pubblici dell’edilizia e di gestori del patrimonio pubblico loro affidato, in base alle funzioni ed ai compiti previsti dalla l.r. 12/1999 e delle attività che le Aziende stesse effettuano a favore di enti o soggetti diversi dalla Regione in base ad apposite convenzioni, previste al comma 1 dell’articolo 3 della l.r. n. 30/2002;

ATTESO che:

relativamente agli ambiti della provincia di Roma e della provincia di Frosinone, sulla base della ricognizione avviata risultano:

- interventi non conclusi dal punto di vista amministrativo, con procedimenti di rendicontazione tecnico/amministrativa/contabile alla Regione Lazio non completati, ovvero interventi conclusi con assenza parziale della documentazione e senza darne comunicazione all’Amministrazione regionale;
- interventi non avviati nonostante la programmazione delle risorse;
- l’assenza da oltre quindici anni, sugli stessi interventi, di richieste di liquidazione degli stati di avanzamento e quindi di movimentazioni contabili sul conto infruttifero 20128/1208 “*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*”;

relativamente all’ambito della provincia di Frosinone a fronte di circa 150 interventi programmati nel corso degli ultimi venticinque anni, pari a un valore di circa 150 milioni di euro, sono state rilevate risorse, per le quali sono in corso le verifiche, eventualmente disponibili per nuove programmazioni, pari a circa 15 milioni di euro, mentre relativamente all’ambito della provincia di Roma a fronte di circa 90 interventi programmati nel corso degli ultimi venticinque anni, pari a un valore di circa 60 milioni di euro, sono state rilevate risorse, per le quali sono in corso le verifiche, eventualmente disponibili per nuove programmazioni, pari a circa 5 milioni di euro;

diverse Amministrazioni comunali beneficiarie dei finanziamenti programmati per la realizzazione degli interventi non hanno dato riscontro alle richieste di informazioni, ovvero hanno evidenziato il difficile reperimento degli atti – in gran parte riferiti ad interventi programmati con deliberazioni di giunta regionale precedenti all’anno 2000 e successivamente riprogrammati a partire dal 2001 con

le risorse di CDDPP – evidenziando quindi l'impossibilità a concludere l'*iter* amministrativo, nonostante siano stati conclusi i lavori e gli stessi resi funzionali alla destinazione stabilita con gli stessi atti programmatori;

CONSIDERATO che la sussistenza di tali situazioni per i predetti interventi, determina, pertanto, l'impossibilità di utilizzare cospicue risorse a residuo giacenti sul "*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*", che potrebbero altrimenti essere riattivate per nuove programmazioni di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico, impiantistico e sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché di realizzazione di opere di urbanizzazione funzionali agli interventi di edilizia residenziale;

TENUTO CONTO che:

la riattivazione di tali risorse mitigherebbe il disagio abitativo urbano con il miglioramento dell'offerta abitativa e della qualità dell'abitare;

risulta quindi necessario che le risorse siano rese disponibili e spese in tempi certi e rapidi, armonizzando le prescrizioni regionali e la normativa statale di settore;

è necessario semplificare l'attività di istruttoria effettuata dagli uffici regionali relativamente a interventi programmati con atti precedenti al 2008, verificato, comunque, il rispetto e il raggiungimento degli obiettivi regionali, ricompresi nelle delibere di autorizzazione dei finanziamenti;

ATTESO che:

le risorse che si renderanno disponibili sul conto CDDPP, a seguito dell'attività di verifica in corso e in avvio per gli altri ambiti provinciali, saranno destinate alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico, impiantistico e sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché per la realizzazione di opere di urbanizzazione funzionali agli interventi di edilizia residenziale sugli immobili di proprietà dei comuni e delle ATER ricomprese nello stesso ambito territoriale provinciale previsto dalla originaria programmazione;

le stesse programmazioni a favore dei comuni e delle ATER saranno previste unicamente in riferimento ad interventi prioritari e immediatamente realizzabili;

RITENUTO pertanto:

di determinare i criteri, di seguito indicati, per definire conclusi gli interventi, c.d. ordinari, programmati ante 2008, afferenti alle risorse giacenti sul c/c infruttifero n. 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*", relativamente ai quali è stato accertato da parte della competente Direzione regionale, il termine dei lavori e la loro funzionalità alla destinazione stabilita con gli atti programmatori, il rispetto e il raggiungimento degli obiettivi regionali, ricompresi nelle delibere di autorizzazione dei finanziamenti originariamente concessi:

- interventi per i quali risulta l'assenza di operazioni di carattere contabile e quindi di richieste di liquidazione degli stati di avanzamento a valere sulle risorse del conto infruttifero 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*", successive all'anno 2008;
- interventi per i quali risulta l'assenza dall'anno 2008 di procedimenti conclusi di rendicontazione alla Regione Lazio della spesa sostenuta, ovvero conclusi senza darne comunicazione all'Amministrazione regionale;
- la individuazione delle relative risorse disponibili sarà quindi oggetto di riprogrammazione per nuovi interventi dei comuni e delle ATER, come previsto dalla DGR n. 563/2012;

che per tali tipologie di interventi può trovare applicazione una procedura semplificata tramite intervento ricognitivo delle ATER di competenza, che effettuano a favore dei comuni, in base ad apposite convenzioni previste al comma 1 dell'articolo 3 della l.r. n. 30/2002, funzioni di ente attuatore e per queste risorse svolgono funzione di soggetto erogatore delle risorse liquidate dalla Regione;

RITENUTO altresì che:

le successive programmazioni delle risorse che risulteranno disponibili del conto infruttifero 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*", saranno previste per gli interventi, proposti dai comuni e dalle ATER, di manutenzione ordinaria, straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico, impiantistico e sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché di realizzazione di opere di urbanizzazione funzionali agli interventi di edilizia residenziale sugli immobili di proprietà dei comuni e delle ATER, che dovranno essere corredati dalla seguente documentazione:

- deliberazione dell'ATER ovvero del comune con cui viene approvata la localizzazione e l'importo dell'intervento;
- determinazione di approvazione del progetto da parte dell'organo competente del comune ovvero dell'ATER;
- relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all'individuazione delle opere da realizzare;
- Q.T.E. del progetto su relativo modello C.E.R.;
- cronoprogramma dell'intervento;

in ragione della necessità di realizzare gli interventi oggetto di programmazione in tempi rapidi e certi, gli stessi dovranno avere inizio entro i successivi 210 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di programmazione, intendendo quale inizio dei lavori la data di sottoscrizione del verbale di consegna, ed essere conclusi entro il periodo indicato nel cronoprogramma, con la possibilità di richiedere un'unica proroga, al massimo di 90 giorni, oggettivamente motivata. Il mancato rispetto dei suddetti termini temporali determinerà il definanziamento dell'intervento e la riassegnazione delle risorse ad altre proposte;

ATTESO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di determinare i criteri, di seguito indicati, per definire conclusi gli interventi, c.d. ordinari, programmati ante 2008, afferenti alle risorse giacenti sul c/c infruttifero n. 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*", relativamente ai quali è stato accertato da parte della competente Direzione regionale, il termine dei lavori e la loro funzionalità alla destinazione stabilita con gli atti programmatori, il rispetto e il raggiungimento degli obiettivi regionali, ricompresi nelle delibere di autorizzazione dei finanziamenti originariamente concessi:

- interventi per i quali risulta l'assenza di operazioni di carattere contabile e quindi di richieste di liquidazione degli stati di avanzamento a valere sulle risorse del conto infruttifero 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*", successive all'anno 2008;

- interventi per i quali risulta l'assenza dall'anno 2008 di procedimenti conclusi di rendicontazione alla Regione Lazio della spesa sostenuta, ovvero conclusi senza darne comunicazione all'Amministrazione regionale;
 - la individuazione delle relative risorse disponibili sarà quindi oggetto di riprogrammazione per nuovi interventi dei comuni e delle ATER, come previsto dalla DGR n. 563/2012;
 - l'applicazione di una procedura semplificata tramite intervento ricognitivo delle ATER di competenza, che effettuano a favore dei comuni, in base ad apposite convenzioni previste al comma 1 dell'articolo 3 della l.r. n. 30/2002, funzioni di ente attuatore e per queste risorse svolgono altresì funzione di soggetto erogatore delle risorse liquidate dalla Regione;
- 2) di stabilire che le successive programmazioni delle risorse del conto infruttifero 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*" saranno previste per gli interventi, proposti dai comuni e dalle ATER, di manutenzione ordinaria, straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico, impiantistico e sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché di realizzazione di opere di urbanizzazione funzionali agli interventi di edilizia residenziale sugli immobili di proprietà dei comuni e delle ATER, che dovranno essere corredati dalla seguente documentazione:
- deliberazione dell'ATER ovvero del comune con cui viene approvata la localizzazione e l'importo dell'intervento;
 - determinazione di approvazione del progetto da parte dell'organo competente del comune ovvero dell'ATER;
 - relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all'individuazione delle opere da realizzare;
 - Q.T.E. del progetto su relativo modello C.E.R.;
 - cronoprogramma dell'intervento;
- 3) di stabilire che le risorse che si renderanno disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*" saranno destinate allo stesso ambito territoriale provinciale previsto dalla originaria programmazione;
- 4) di stabilire che in ragione della necessità di realizzare gli interventi oggetto di programmazione in tempi rapidi e certi, gli stessi dovranno avere inizio entro i successivi 210 giorni dalla pubblicazione della DGR di programmazione, intendendo quale inizio dei lavori la data di sottoscrizione del verbale di consegna, ed essere conclusi entro il periodo indicato nel cronoprogramma, con la possibilità di richiedere un'unica proroga, al massimo di 90 giorni, oggettivamente motivata. Il mancato rispetto dei suddetti termini temporali determinerà il definanziamento dell'intervento e la riassegnazione delle risorse ad altre poste.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), dalla pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.